



**DOTT. GIUSEPPE PIRINU** Tel. 079/670790 – 079/630021 – 079671571  
CONSULENTE DEL LAVORO Fax: 079/634212  
VIA GIOVANNI XXIII, 13 Codice Fiscale: PRNGPP61P29I452D  
07029 TEMPIO PAUSANIA (OT) Partita IVA: 01287790909

E-mail: [info@studiopirinu.it](mailto:info@studiopirinu.it)

P.E.C.: [g.pirinu@consulentidellavoropec.it](mailto:g.pirinu@consulentidellavoropec.it)

*n° 346 Albo Consulenti del Lavoro della Provincia di Sassari*

**STUDIO PIRINU**  
Consulenti del Lavoro

[www.studiopirinu.it](http://www.studiopirinu.it)

**Ai Sig.ri Clienti dello Studio**

*Circolare n. 6 del 10/03/2023*

**OGGETTO: Assegno Unico Universale per i Figli dal 1° Marzo 2023.**

Come noto la vecchia normativa in materia di “Assegno per il Nucleo Familiare” è stata modificata dall’anno scorso con l’introduzione di un nuovo sistema di calcolo, atto a determinare la misura dell’assegno, basato sul reddito familiare. Ha assunto pertanto la denominazione di “Assegno Unico Universale”. Il nuovo strumento, dal primo marzo 2022, ha sostituito principalmente:

- ✓ il bonus mamma domani (premio alla nascita);
- ✓ gli ANF (Assegni per il Nucleo Familiare), limitatamente ai nuclei con figli o orfanili;
- ✓ gli ANF con almeno tre figli minori;
- ✓ il fondo di sostegno alla natalità;
- ✓ le detrazioni fiscali per figli minori o, se studenti, fino a 21 anni di età.

La nuova normativa introduce un sistema che riconosce l’assegno in funzione della condizione economica del nucleo, in base all’indicatore ISEE. La misura interessa sia i lavoratori dipendenti che gli autonomi **ed è erogata dall’Inps su domanda dei nuclei interessati.** È operativa a decorrere da marzo 2022. Le domande già presentate erano inizialmente valide per il periodo che è intercorso da marzo 2022 al febbraio 2023, ma con una misura di semplificazione per gli utenti, realizzata anche grazie ai fondi garantiti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, i dati della domanda già presentata saranno automaticamente prelevati dagli archivi dell’Istituto che procederà a liquidare il beneficio in continuità. Pertanto, dal **1° marzo 2023** coloro che nel corso del periodo gennaio 2022 - febbraio 2023 abbiano presentato una domanda di **Assegno Unico e Universale (AUU) per i figli a carico**, accolta e in corso di validità, beneficeranno dell'erogazione d'ufficio della prestazione da parte dell'INPS, **senza dover presentare una nuova domanda. Resta obbligatorio, invece, il rinnovo dell'ISEE** per poter usufruire dell’importo completo.

I richiedenti dovranno tuttavia **comunicare eventuali variazioni** delle informazioni precedentemente inserite nella domanda di Assegno unico trasmessa all’INPS prima del 28 febbraio 2023 (ad esempio: nascita di figli, variazione/inserimento della condizione di disabilità, separazione, variazioni IBAN, maggiore età dei figli), integrando tempestivamente la domanda già trasmessa.

Per la quantificazione dell’Assegno unico permane, per tutti i beneficiari, **l’obbligo di presentare la nuova DSU per il 2023, per rinnovare l’ISEE.** In assenza di una nuova DSU, correttamente attestata, l’importo dell’Assegno unico sarà calcolato a partire da marzo 2023 con riferimento agli importi minimi previsti.

**Dovranno invece presentare la domanda coloro che non hanno mai fruito dell'Assegno Unico** e quanti avevano prima del 28 febbraio 2023 trasmesso una domanda che non è stata accolta o che non è più attiva. Le domande possono essere presentate tramite servizio online, contact center, patronati, sindacati o APP - INPS Mobile.

Per quanto riguarda la **decorrenza** della prestazione si ricorda che - per le domande presentate entro il 30 giugno 2023 - l'Assegno Unico è riconosciuto a decorrere dal mese di marzo del medesimo anno.

L'importo dell'assegno che, lo ricordiamo, comprende anche l'equivalente delle detrazioni fiscali per i figli sino a 18 anni (21 se studenti) sarà corrisposto dall'INPS direttamente sull'IBAN del lavoratore.

Si ricorda che nei nuclei familiari senza figli, e con il solo coniuge a carico, l'assegno per questi non compete più. In ogni caso, a prescindere dal fatto che siano presenti o meno figli, la detrazione fiscale per il coniuge a carico sarà come di consueto riconosciuta in busta paga.

Riteniamo opportuno che portiate a conoscenza dei vostri dipendenti del contenuto della presente in maniera che, ove non in possesso delle informazioni descritte, possano tempestivamente provvedere alle incombenze di legge.

Rimaniamo naturalmente a disposizione per ogni eventuale ragguaglio e nell'occasione salutiamo cordialmente.

  
DOTT. GIUSEPPE PIRINZI